



Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA ELEM.PARIT. S.GIOVANNI BATTISTA

Triennio 2019/20-2021/22

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.6. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La Scuola accoglie e agevola le famiglie provenienti da situazioni economicamente e socialmente svantaggiate. Inoltre si impegna a realizzare un progetto educativo che, aggiornato ogni anno in base alle esperienze e alle necessità, garantisca lo sviluppo integrale della persona, basandosi sui principi ispiratori dell'ideale cristiano. Ai genitori viene data l'opportunità di collaborare attivamente al piano dell'offerta formativa. Inoltre ad essi viene offerta la possibilità di una formazione religiosa e spirituale, perché l'impegno educativo scuola-famiglia possa risultare unitario e orientato allo sviluppo armonico e integrale dell'alunno.

Vincoli

La Scuola non ha vincoli oggettivi riguardo questo argomento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta un patrimonio artistico e culturale di prim'ordine. La Scuola usufruisce delle risorse presenti sul territorio in cui è situata: Biblioteca comunale 'Giordano Bruno', Cinema 'Giulio Cesare', Teatro Dell'Angelo, Musei Vaticani, Basilica di San Pietro, Castel Sant'Angelo. Gli spostamenti sono facilitati dalla vicinanza a numerose fermate di autobus, tram, metro.

Vincoli

Il territorio in cui opera l'Istituto scolastico è il quartiere Prati le cui zone verdi sono limitate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le aule scolastiche sono spaziose e luminose. La scuola è dotata di : a) - Due sale mensa b) - Sala video c) - Aula d'informatica d) - Biblioteca e) - Sala teatro/palestra f) - Chiesa g) - Spazio interno fruibile per le attività ricreative h)-Aule dotate di supporto multimediale.

La Scuola è facilmente raggiungibile attraverso mezzi pubblici: metropolitana, tram e bus.

Vincoli

La Scuola non possiede LIM e spazi verdi interni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA ELEM.PARIT. S.GIOVANNI BATTISTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E01600T
Indirizzo	VIALE GIULIO CESARE, 108 ROMA ROMA 00192 ROMA
Telefono	063720658
Sito WEB	www.scuolasangiobattista.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

Approfondimento

Email: scuolasgbroma@libero.it



PEC: scuolasgbroma@legalmail.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	10
Personale ATA	2

Approfondimento

Il personale scolastico è stabile da diversi anni. Possiede competenze personali specifiche:

- Laurea in Scienze della Formazione Primaria
- Laurea in Lettere
- Laurea in Lingue e Letterature Moderne (Lingua Inglese)
- Laurea in Tecnologie informatiche - abilitazione Eipass
- Laurea in Psicologia
- Diploma di Laurea in Educazione Fisica ISEF (equiparato in Laurea Scienze Motorie)
- Diploma AFAM
- Magistero in Scienze Religiose
- Laurea in Scienze della Mediazione Linguistica
- Baccalaureato in Teologia

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'opzione apostolica fondamentale del nostro Istituto è l'evangelizzazione e promozione umana dei bambini e dei giovani.

*La **proposta formativa battistina** "per dare buoni frutti" trae il suo punto di partenza dai principi pedagogico-educativi di Sant' Alfonso M. Fusco:*

Curare l'istruzione e la formazione integrale della persona.

Accompagnare la famiglia nella "buona educazione dei figli".

Iniziare il processo educativo del bambino fin dalla prima infanzia.

Orientare i giovani a vivere la propria esistenza con una personale risposta al progetto di Dio.

Nell'uomo c'è una tendenza all'attuazione del proprio



essere, bisogno di crescita, di realizzazione, una tensione verso l'unità e l'armonia, che si identifica con il vero e profondo obiettivo dell'educazione.

*Riconoscere il diritto all'altro ad essere pienamente se stesso, significa considerarlo **persona**.*

*Questo impegna fortemente l' **educatore** che deve sentire il dovere di aiutare a divenire essere umani padroni della propria interiorità e liberi dalle catene dell'esteriorità, divenendo contemporaneamente egli stesso esperto di umanità.*

*L'educatore assume il ruolo di " **guida** " nell'e-ducere, cioè nel portar fuori, alla luce, l'unicità presente nella soggettività umana, nell' accompagnare il discepolo in questo viaggio verso la presa di coscienza di se stesso e verso la piena edificazione personale.*

Il processo dell'esplicitazione dell'originale non può dunque realizzarsi su di un piano di totale autosufficienza, ma esige un atto tipico di "intersoggettività", questo è ciò che definiamo rapporto educativo.

L'ideale pedagogico battistino sente fortemente la



responsabilità di attuazione di questo processo.

Partendo da una concezione dinamica della cultura si fa responsabile di un orientamento non statico, non omologante, ma rispettoso dell'originalità della persona che contribuisce a promuovere.

"Crescere in età " significa " crescere in cultura " e soprattutto "crescere nella diversità".

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle competenze nelle prove standardizzate di matematica nella classe seconda.

Traguardi

Arrivare al di sopra della media percentuale nazionale.

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Sviluppare l'attitudine a: cooperazione, rispetto e accoglienza; comunicare in ambienti differenti, manifestare tolleranza, capire le diverse opinioni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Migliorare il livello delle competenze nelle prove standardizzate di matematica nella classe seconda.

Traguardi

Arrivare al di sopra della media percentuale nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardi

Sviluppare l'attitudine a: cooperazione, rispetto e accoglienza; comunicare in ambienti differenti, manifestare tolleranza, capire le diverse opinioni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Inoltre ci si pone come obiettivo lo sviluppo nell'alunno delle capacità critiche, di giudizio e di valutazione delle informazioni che lo renderanno un adulto responsabile



delle proprie scelte ed azioni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola intende realizzare progetti interdisciplinari volti allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e logico-matematiche. Il tema dei progetti farà da guida nelle scelte didattiche sia in fase di programmazione sia di realizzazione delle attività (uscite didattiche, addobbi natalizi e pasquali, spettacoli teatrali, saggi di fine anno, laboratorio di lingua inglese con insegnante madrelingua).

Tali progetti si concluderanno con la realizzazione di un compito di realtà che si concretizzerà in un evento che coinvolgerà anche i genitori.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il team dei docenti, come per gli scorsi anni, continuerà a frequentare corsi di aggiornamento e formazione relativi alle competenze da sviluppare.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

I soggetti esterni coinvolti sono:

- La Compagnia Teatrale il Sentiero di Oz
- La Scuola di Lingue Idea IES -Metodo Callan
- Associazione Culturale G.Eco

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA ELEM.PARIT. S.GIOVANNI BATTISTA RM1E01600T (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

ALLEGATI:
quadro orario.pdf

Approfondimento

Per la Scuola Primaria la distribuzione dell'orario curricolare si articola per tutte le classi su 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni a settimana.

DISCIPLINE
III-IV-V

CLASSE I

CLASSE II

CLASSI

ITALIANO		8	7	6
MATEMATICA		6	6	5
ARTE E IMMAGINE		1	1	1
MUSICA		1	1	1
SCIENZE MOTORIE	E	2	2	2
SPORTIVE				
STORIA		2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA		1	1	1

GEOGRAFIA	1	1	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
/INFORMATICA			
RELIGIONE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
LABORATORIO	1	1	1
TEATRALE			
LABORATORIO	1	1	1
MADRELINGUA			
INGLESE			
TOTALE	30	30	30

Nella Scuola dell'Infanzia il monte ore complessivo comprende le attività svolte dalle insegnanti di base e i progetti proposti come ampliamento dell'offerta formativa, curati dai docenti specialisti:

Let's learn English! – 1 ora settimanale

Alla scoperta dei suoni- 1 ore settimanali

***Il mio primo quantum leap - 1 settimanale per i bimbi di 5
anni***

Il gioco in movimento per crescere sani – 2 ore settimanali

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA ELEM.PARIT. S.GIOVANNI BATTISTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

L'orario curricolare (compresi i laboratori) è di 30 ore ripartite in cinque giorni, con due rientri pomeridiani settimanali. Due ore del piano-orario settimanale sono dedicate alle attività laboratoriali. I laboratori vengono effettuati all'interno dell'orario curricolare e sono realizzati da specialisti esterni in compresenza con l'insegnante di base. Le attività sviluppate nel corso dei laboratori sono strettamente correlate alla programmazione disciplinare per ampliare, approfondire e rendere più stimolante l'apprendimento. Inoltre i laboratori sono strumenti per la promozione dell'inclusività e si articolano nel seguente modo: Laboratorio teatrale – 1 ora settimanale. Laboratorio madrelingua inglese – 1 ora settimanale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale prevede giochi che vertono sull'acquisizione dei rudimenti di propedeutica teatrale base finalizzati alla realizzazione dello spettacolo di fine anno.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

❖ LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

Il metodo Callan insegna il lessico e la grammatica della lingua inglese in modo attentamente programmato, con revisioni e rinforzi sistematici. Durante la lezione, si esegue molta pratica di parlato e ascolto, ma vi sono anche attività di lettura e scrittura, in modo da poter revisionare e consolidare ciò che è stato appreso.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA ELEM.PARIT. S.GIOVANNI BATTISTA - RM1E01600T

Criteria di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE 2020-2021.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO 2020-2021.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La Scuola favorisce l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso una didattica inclusiva programmata collegialmente secondo la nuova normativa e attuata da tutta la Comunità educante. I Piani Didattici Personalizzati sono monitorati e aggiornati con regolarità e ciò permette di comprovarne l'efficacia. La Scuola realizza laboratori su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità promuovendo in tal modo un clima emotivo di conoscenza, accoglienza e collaborazione tra gli alunni.

Punti di debolezza

La Scuola non ha punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Ciascun insegnante, in base alle difficoltà di apprendimento degli studenti, calibra interventi educativi e didattici che vanno dalla previsione dei tempi all'utilizzo di schede di recupero, di sussidi audio-visivi, di giochi didattici, di materiale strutturato, questi per il raggiungimento del successo formativo. La Scuola ha riscontrato che gli interventi risultano efficaci soprattutto quando c'è una collaborazione attiva della famiglia.

Punti di debolezza

La Scuola non ha ancora trovato le risorse per poter attuare laboratori destinati a sviluppare particolari attitudini riscontrate nella popolazione scolastica.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
specialisti**

Incontri periodici con gli specialisti del settore

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate Facilitare la decodifica della consegna e del testo Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione) Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove Programmare e concordare con l'alunno le verifiche Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte

con possibilità di utilizzare supporti multimediali Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi Valutare per formare Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...) Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

Didattica digitale integrata 2020-2021.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Vice-Coordinatrice	1
Funzione strumentale	Gestione del sito web e della pagina facebook	2
Responsabile di plesso	Gestore e Coordinatrice Didattica	2
Referente gite scolastiche	Organizzazione gite scolastiche	1
Referente laboratori didattici	Prende contatti con le associazioni esterne	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Segreteria amministrativa e didattica	Iscrizioni, emissione fatture, contatti con le scuole, contatti con l'Ufficio Scolastico Regionale, il Miur e la Regione Lazio.
---------------------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
webscuola.scuolasangiobattista.it
Modulistica da sito scolastico



www.scuolasangiovannibattista.it

Comunicazioni scuola-famiglia tramite email

webscuola.scuolasangiovannibattista.it

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE PERMANENTE

Corsi di formazione e aggiornamento presso agenzie specializzate nel settore

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare il livello delle competenze nelle prove standardizzate di matematica nella classe seconda. ▫ Sviluppo delle competenze sociali e civiche. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare il livello delle competenze nelle prove standardizzate di matematica nella classe seconda. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo delle competenze sociali e civiche.
<p>Destinatari</p>	<p>Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PERMANENTE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori